*Comunicato stampa – 29 aprile 2025*

**Dal “sogno canadese” ai trent’anni del trattato di Dayton: la geopolitica nel «Messaggero di sant’Antonio» per l’estero di maggio***La polveriera balcanica a trent’anni dal Trattato di Dayton, l’avvicinamento tra Canada ed Europa, tre anniversari rinascimentali del 2025 con Paolo Uccello, Michelangelo Buonarroti e Cesare Borgia, chef italiani in Francia per salvaguardare la cucina made in Italy, la nuova sede del Consolato e dell’Istituto Italiano di Cultura a Edimburgo*

Trent’anni fa il **Trattato di Dayton per la ex Jugoslavia**. Sono un tempo sufficiente per creare un’identità geo-politica coesa? Al contrario, bastano per erigere una cortina di divisioni? Il **«Messaggero di sant’Antonio per l’estero» di maggio** con **“La polveriera balcanica” di Michela Manente** racconta i dettagli e le difficoltà di quel trattato tra serbi, bosniaci e croati per mettere fine alla guerra che aveva insanguinato l’ex Jugoslavia all’inizio degli anni Novanta. Ma le tensioni nella regione potrebbero riesplodere.

Nelle pagine di cultura **Alessandro Bettero con “I tormenti del ’500”** ripercorre **tre anniversari** di altrettante figure emblematiche, legate a quella stagione irripetibile che è il **Rinascimento italiano**. In questo 2025 ricorrono infatti i 550 anni dalla morte del pittore **Paolo Uccello** (1397-1475), e i 550 anni dalla nascita di **Michelangelo Buonarroti** (1475-1564), aretino come Uccello, e di **Cesare Borgia** (1475-1507), generale, cardinale, politico, figlio del Papa d’origine spagnola Alessandro VI, al secolo Rodrigo Borgia, e di Vannozza Cattanei, genitori anche di quella Lucrezia Borgia avvolta dalla sinistra fama di avvelenatrice.

In **Canada** e in **Europa** si allarga il **dibattito sulla possibilità di un avvicinamento tra il Paese degli aceri e il Vecchio continente** per arginare le mire espansionistiche degli Stati Uniti. Un obiettivo ambizioso e complesso. Sarà pure fantageopolitica, ma l’idea che il Canada possa tenere rapporti sempre più stretti e integrati con l’Unione Europea, fino a diventarne il 28° Paese membro – a scapito della minaccia del presidente Donald Trump di farne il 51° Stato americano – è uno scenario che suscita sempre più interesse nell’opinione pubblica internazionale. Ne scrive **Vittorio Giordano in “Canada 28° membro dell’UE?”**, articolo che richiama anche la copertina del mese.

Nella sezione *Italiani nel mondo*, **Generoso D’Agnese con “I paladini del gusto”** porta i lettori in **Francia** a conoscere l’**Acif** (Associazione cuochi italiani in Francia), di cui è presidente lo chef napoletano **Agostino Coppola**, nata con l’intento e la voglia di portare avanti i valori della cucina regionale italiana, di creare un gruppo di cuochi italiani e non solo, con il fermo proposito di salvaguardare la cucina made in Italy. Una realtà che cerca di coinvolgere tanti ristoranti italiani, puntando a far conoscere le nostre tradizioni anche alle scuole di cucina d’Oltralpe, agli albergatori e ai grossisti alimentari.

**Italy House** è il nuovo punto di riferimento per i tanti connazionali residenti a **Edimburgo**, la capitale della **Scozia**. L’apertura della **nuova sede del Consolato** e dell’**Istituto Italiano di Cultura** al 20-22 di East London Street, risponde all’aumento della domanda dei servizi consolari, dovuta alla crescita della presenza italiana sul territorio. Sono infatti oltre 27mila gli iscritti all’**Aire** (Anagrafe degli italiani residenti all’estero) tra Scozia e Irlanda del Nord. Oltre il 30% dei connazionali residenti in Scozia vive nella capitale. La comunità italiana è terza solo dietro a Polonia e Romania. Tutti i dettagli nell’articolo **“Casa Italia a Edimburgo” di Lichena Bertinato.**

***Pdf articoli integrali scaricabili dall’area download "Allegati”***

*Al comunicato stampa sono allegati***anche alcuni articoli integrali***del mensile per cui è consentita la ripresa in toto o in stralcio sui propri organi di stampa, con citazione di fonte «Messaggero di sant’Antonio» e autore/autrice. Si ringrazia per la collaborazione*